

BASELGA

Ieri l'evento del «Co.Scienza Festival» promosso dalle associazioni UniTiN e Owl con la collaborazione della startup Vaia

In 200 a Bedolpian per la rinascita

*Messe a dimora quasi mille piantine
Una giornata all'insegna del senso civico*

DANIELE FERRARI

BASELGA - È stata la pineta di Bedolpian sull'Altopiano di Piné ad accogliere ieri pomeriggio l'iniziativa promossa tra ricerca, divulgazione scientifica, senso civico e impegno ambientale nell'ambito dell'evento «Co.Scienza Festival» dalle associazioni studentesche Uni-

delle aree boschive più intaccate dalla tempesta Vaia di fine ottobre 2018. Un evento atmosferico che a causa delle violente affiche di vento (sino a 200 km/h) ha intaccato nel solo Pinetano oltre 250 ettari di bosco, sradicando e gettando a terra 194 mila mc di legname.

Il Festival scientifico Co.Scienza nel corso della settimana ha proposto a Trento e in altri centri della provincia numerose conferenze a tema scientifico (gratuite ed aperte all'intera cittadinanza), dando vita ieri pomeriggio all'evento conclusivo con la piantumazione di nuovi piantine di specie autoctone (abete rosso e larice), con gli esperti della Forestale e i promotori della start-up Vaia. Piantine che sono state collocate nei pressi del bar-ristorante «La Capannina» che nel corso dell'estate potrebbe essere riaperto grazie ad una nuova gestione e dopo due anni di chiusura forzata.

A fare gli onori di casa è stato **Roberto Giovannini**, presidente delle Asuc trentine e già capofila di Rizzolaga, mentre

durante il pomeriggio è stato possibile ascoltare le riflessioni su sostenibilità, cambiamenti climatici e tutela ambientale proposte da **Simona Bordoni**, docente del Dipartimento di Ingegneria civile ambientale e meccanica dell'Università di Trento e presso il Centro agricoltura alimenti ambiente della «Fondazione Edmund Mach». Un evento concluso dal concerto acustico di **Martina Beltrami**, 21enne promessa della musica italiana nata a Torino e finalista di «Sanremo Giovani 2021».

Da ricordare che a fine settembre nell'area di Bedolpian (circa 18 ettari) si era concluso l'intervento di recupero ambientale promosso da comune di Baselga e Asuc di Baselga, Ricaldo, Sternigo e Rizzolaga-Campolongo. Grazie all'impegno degli operai del servizio foreste e delle imprese boschive intervenute nelle operazioni di esbosco e prelievo del legname erano state create tre aree tematiche, ciascuna delle quali caratterizzata da una diversa funzione di utilizzo.

Accanto ad un'ampia area pra-



Tanta gente è accorsa ieri alla pineta di Bedolpian sull'Altopiano di Piné per una giornata dedicata alla tutela ambientale

La docente universitaria **Simona Bordoni** ha parlato di clima e sostenibilità

TiN e Owl con il patrocinio dell'Università di Trento e la collaborazione della startup Vaia, che ha dato vita e diffuso il «Vaia Cube». Oltre duecento persone hanno messo a dimora quasi mille piantine e nuovi innesti in una

tiva per attività ricreative, ludiche e pic-nic era stato recuperato il suggestivo «laghetto delle rane», realizzando un secondo bacino idrico con finalità turistico-ricreative, mentre negli spazi più esterni era stato effettuato il ripristino della vegetazione naturale con il rimboscimento di piantine di larice e altre specie idonee alla pineta. Ora una nuova piantumazione di piccoli abeti rossi destinati a dare nuova vita, immagine turistica e piena fruibilità a una delle pinete più note e apprezzate del Trentino, grazie anche ai suoi ricchi frutti del sottobosco (funghi e mirtili su tutti).

